

Le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento



**PROF.SSA GIULIANA SANDRONE – CQIA
UNIVERSITÀ DI BERGAMO
CORSO DI FORMAZIONE – ISIS CANIANA
BERGAMO, 27 MARZO 2012**

Che cosa sono le *Linee guida*



Direttive ministeriali

N° 57 del 15.07.10 Primo Biennio IT

**N° 4 del 16.01.12 Secondo Biennio e quinto anno
IT**

N° 58 del 15.07.10 Primo Biennio IP

N° 5 del 16.01.12 Secondo Biennio e quinto anno IP

Documenti normativi volti a favorire la realizzazione di
quanto previsto dai

D.P.R. 15 marzo 2010, n. 86 - 87, Regolamenti IT e IP

Le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento – primo biennio.1

I punti di attenzione:

- L'identità degli Istituti Tecnici e Professionali
- Il quadro di riferimento dell'Unione europea
- Il Profilo educativo, culturale e professionale e le competenze attese
- Motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro
- Realizzare “alleanze formative” sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca

Le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento – primo biennio.2

Progettare e valutare per competenze:

- Insegnare per sviluppare competenze
- Operare per progetti
- Valutare le competenze sviluppate

Orientamenti per l'organizzazione del curricolo:

- Il raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo
- Il laboratorio come metodologia di apprendimento
- Aspetti degli apprendimenti trasversali (legalità, ambiente, sicurezza)
- Aspetti specifici (lab. tecnologici, scienze motorie)

Le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento primo biennio. 3

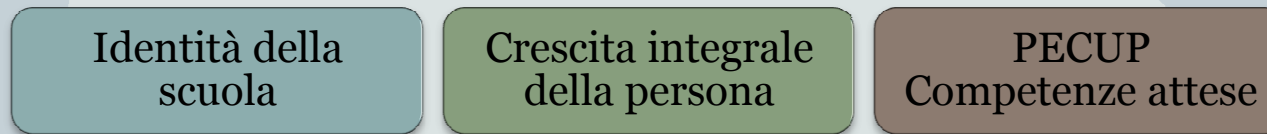
- Declinazione dei risultati di apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio → orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe
- Glossario → riferimento concettuale fondamentale per la progettazione dell'Offerta Formativa d'istituto e per la sua declinazione all'interno di ciascun Cdc

Come procederemo ...

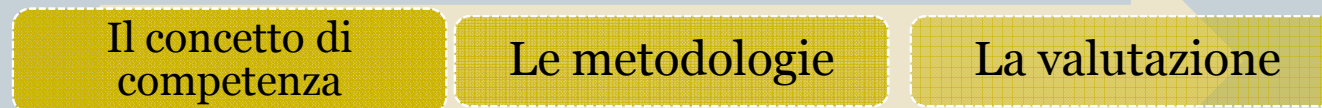


Scelta di alcuni temi:

1) **Fine istituzionale della scuola**



2) **Progettare e valutare per competenze**



1) Fine istituzionale della scuola. a



- «ciò che connota gli Istituti Tecnici è l'obiettivo di far acquisire la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di **interpretare, partecipare, gestire e coordinare** processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue, anche in una prospettiva di sviluppo».
- l'Istruzione Tecnica accompagna i propri studenti «non solo a prepararsi all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi, ma anche e soprattutto a **dare un senso personale alla propria vita**, per riuscire a vivere e ad assumere meglio la complessità del mondo».

1) Fine istituzionale della scuola.b



Spostamento evidente

da

a

Acquisizione di saperi



Sviluppo di un agire competente
che utilizza questi saperi e ne dà
ragione

Istruzione (sapere)



Educazione (sapere + fare 'bene')

Separatezza dei saperi



Unitarietà del sapere (le tre culture)

1) Fine istituzionale della scuola. c



- Quale studente è lecito aspettarsi alla fine del percorso dell'IT/IP? → Profilo educativo culturale e professionale dello studente (Pecup) a livello nazionale
- Come coniugare questo Profilo nella situazione di “questa” scuola? → POF
- Come realizzare, a livello di Consiglio di classe, il processo che porterà via via al risultato atteso? → progettazione educativa del Cdc
- Come organizzare l'insegnamento della propria disciplina affinché sia mezzo per la crescita e lo sviluppo personale dell'allievo? → progettazione disciplinare

1) Fine istituzionale della scuola. c



- Quale studente è lecito aspettarsi alla fine del percorso dell'IT/IP? → Profilo educativo culturale e professionale dello studente (Pecup) a livello nazionale
- Come coniugare questo Profilo nella situazione di “questa” scuola? → POF
- Come realizzare, a livello di Consiglio di classe, il processo che porterà via via al risultato atteso? → progettazione educativa del Cdc
- Come organizzare l'insegnamento della propria disciplina affinché sia mezzo per la crescita e lo sviluppo personale dell'allievo? → progettazione disciplinare

2. Progettare e valutare per competenze. a



Fondamentale assumere un lessico condiviso →
Glossario



Conoscenze

Abilità

Competenze

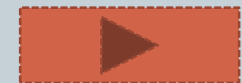


Risultati di
apprendimento

- Processo

-Prodotti

DPR 122/09



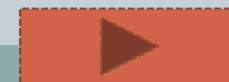
Conoscenze

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità

La capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Fonte: Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)



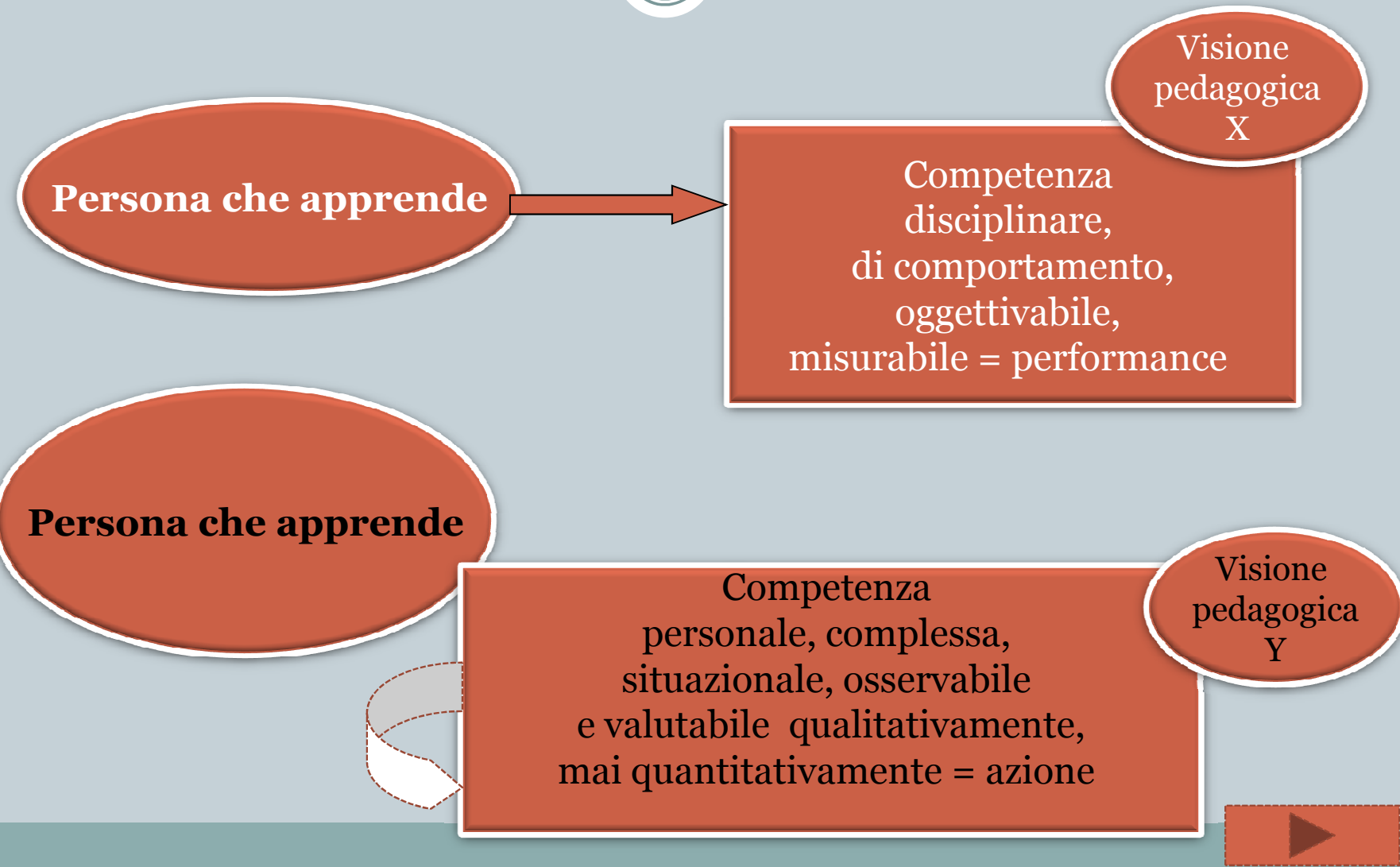
Competenze

Comprovata capacità di utilizzare **conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche**, in **situazioni di lavoro o di studio** e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**.

- unitarietà di elementi interni ed esterni
- situazionalità
- autonomia e responsabilità

Fonte: Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)

2. Progettare e valutare per competenze. b



Quale situazione fa emergere competenze personali?



E' competente l'allievo che, durante uno scambio culturale, accoglie in modo efficace gli ospiti stranieri utilizzando L2.

- ✓ **Azione autonoma e responsabile**
- ✓ **In situazione**
- ✓ **Risorse interne** (capacità, motivazione, ...)
- ✓ **Risorse esterne** (tecnica di presentazione, un'occasione improvvisa, ...)
- ✓ **Saperi disciplinari** (conoscenze e abilità disciplinari)

E' 'competente' l'allievo che, durante la verifica scrive un saggio breve sulla letteratura inglese, utilizzando in modo corretto L2.

Azione autonoma e responsabile?
In situazione?
Risorse interne?
Risorse esterne?
Saperi disciplinari?

E' 'competente' l'allievo che, durante il test di letteratura inglese, risponde in modo corretto a tutte gli item relativi alle opere di Shakespeare.

Azione autonoma e responsabile?
In situazione?
Risorse interne?
Risorse esterne?
Saperi disciplinari?

2. Progettare e valutare per competenze. c

16

Nelle *Linee guida* si parla insistentemente di didattica per progetti ...

« ... la pedagogia del progetto è una pratica educativa che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito condiviso che abbia una sua rilevanza, non solo all'interno dell'attività scolastica, bensì anche fuori di essa ...»

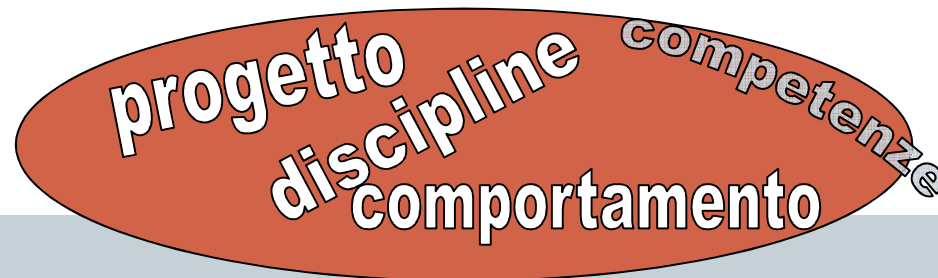
« ... Lavorare per progetti induce la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti. Il progetto, infatti, è un fattore di motivazione, in quanto ciò che viene imparato in questo contesto prende immediatamente, agli occhi degli studenti, la figura di strumenti per comprendere la realtà e agire su di essa ...»

È possibile inserire un progetto nel percorso di apprendimento disciplinare proprio di un Istituto scolastico di II grado, evitando la separatezza che spesso caratterizza l'assunzione di un percorso progettuale, l'insegnamento delle diverse discipline, la valutazione del comportamento ?

NON



MA



Quali sono le caratteristiche della didattica per progetti?

W.H. Kilpatrick (1871-1965), allievo di Dewey, matematico e filosofo, direttore dell'istituto di Pedagogia della Columbia University. Elabora la didattica per progetti intorno agli anni '20 del secolo scorso.

Progetto = vera e propria impresa di lavoro nella quale gli allievi, assistiti e guidati dal docente, in collaborazione tra di loro, affrontano e risolvono problemi concreti, utilizzando una logica funzionale alle diverse situazioni di vita.



Parole chiave del progetto

- ❑ Bisogni formativi
- ❑ Comportamenti (competenze) attesi
- ❑ Prodotto
- ❑ Monitoraggio del percorso
- ❑ Valutazione

Diversi tipi di progetti

- ❑ Progetto di produzione (ipertesto, rappresentazione teatrale, modello, ...)
- ❑ Progetto di consumo (una visita d'istruzione, un picnic, ...)
- ❑ Progetto quesito (studio statistico, ricerca storico-bibliografica, ...)
- ❑ Progetto di studio specifico (sviluppo di abilità sportive, espressive, ...)